

Una partita di calcio a sostegno delle aziende distrutte dal fuoco

A Bosa si giocherà tra la Nazionale italiana dei sindaci e una squadra selezionata dalla coop Asso I proventi andranno a sostenere le attività di chi ha perduto tutto nei roghi del Montiferru

di Alessandro Farina

MODULO

“Uniti e solidali, attraverso i valori positivi dello sport, per aiutare quanti sono stati danneggiati dal terribile incendio che ha distrutto il territorio fra Sagma, Scano Montiferru e Sennariolu”. Questa la filosofia che anima “Play4Live Sardegna 2016”, iniziativa benefica che prevede, venerdì 9 settembre dalle 11 al Campo Italia di Bosa, la “Partita di solidarietà” tra la Nazionale Italiana Sindaci ed una componente di calciatori selezionata dalla Cooperativa Sociale “Asso” di Nuoro. Il ricavato delle offerte sarà devoluta per l’acquisto di foraggio e mangime da destinare alle aziende colpite dal distruttivo rogo del 24 agosto tra Planargia e Montiferru. L’iniziativa – patrocinata anche da Comune di Alghero, Borghi Autentici d’Italia, Anci Sardegna e Consiglio delle Autonomie Locali Sardegna – è stata ufficialmente presentata ieri mattina in comune a Modulo. Presenti il sindaco del paese Omar Hassan, il presidente dell’Unione dei Comuni Planar-



Il Canadair sulle zone colpite dagli incendi

gia-Montiferru Occidentale Antonio Zedda, i sindaci di Bosa Luigi Mastino, Scano Montiferru Antonio Flore, Sennariolu Gian Battista Ledda (assente per impegni il sindaco di Sagma Giovanni Antonio Cuccui), e dal responsabile della cooperativa Asso di Nuoro Salvatore

Siotto. «Considerati gli ingenti danni la Nazionale italiana sindaci ha pensato ad un aiuto concreto a quanti sono stati pesantemente colpiti dal rogo nei paesi tra Planargia e Montiferru» spiega Omar Hassan, attualmente unico rappresentante sardo della compagine di am-

ministratori della Nazionale Sindaci. «Il progetto iniziale prevedeva di sostenere “L’ambulanza del desiderio” promossa dalla cooperativa Asso, che vista l’emergenza ha però subito accettato di buon grado la nuova idea – spiega Hassan –. Siamo tutti uniti e solidali con i

comuni colpiti». «Per Bosa un grande onore ospitare la manifestazione» afferma Luigi Mastino, accompagnato dall’assessore allo sport Silvia Tanda, che darà il calcio d’inizio alla partita. «Tiferò per i sindaci, che masochisticamente resistono tra le mille difficoltà di questi territori, rispetto ad uno Stato che sentiamo spesso lontano e alle volte patigno» afferma Antonio Zedda. Mentre Antonio Flore e Gianbattista Ledda, anche a nome del collega sindaco Giovanni Antonio Cuccui, ringraziano per l’iniziativa. «Le nostre comunità sono state lasciate sole ad affrontare l’emergenza. A parte l’onorevole Caterina Pes nessuno dalla Regione ci ha fatto neanche una telefonata» ribadisce il primo cittadino di Scano. «Nel nostro comune su tre attività legate al turismo integrato due sono letteralmente in ginocchio, anche una partita di solidarietà quindi diventa importante per cercare di guardare al futuro» afferma Gian Battista Ledda. “n momento quindi di sport, riflessione e concreto aiuto che saprà catalizzare l’attenzione di tanti cittadini.

ABBASANTA

Furgone in fiamme in via Matteotti, è un corto circuito

ABBASANTA

Un corto circuito nella parte elettrica del motore ha generato un incendio. Poco dopo le 11 di ieri mattina un furgone ha preso fuoco in via Matteotti ad Abbasanta. L’autista era appena sceso dal mezzo per effettuare la consegna della merce in un negozio, quando sono divampate le fiamme che sono state notate da alcuni passanti. Ci sono stati attimi di timore, ma per fortuna ha prevalso la razionalità.

Per prima cosa è stato dato l’allarme e richiesto l’intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ghilarza che sono arrivati in via Matteotti per completare le operazioni di spegnimento. Quando hanno iniziato la loro opera hanno potuto contare su un’opera preziosa già avviata. La prontezza di alcune persone che erano nel negozio ha infatti permesso di avviare le operazioni di spegnimento prima ancora dell’arrivo dei pompieri. Le persone, usando comunque misure di precauzione, si sono armate di estintori e hanno iniziato il lavoro poi concluso con mezzi più adeguati e anche con la bonifica da parte dei vigili del fuoco.

Nessuna persona ha riportato conseguenze così come il fuoco non si è esteso ad altri automezzi o a edifici.



ANTICO SPOSALIZIO 56^A EDIZIONE SELARGINO



DAL 6 ALL’11 SETTEMBRE 2016 SELARGIUS

BOSA

C’è un impianto da bonificare

L’acquacoltura davanti a Porto Managu, interrogazione di Dedoni

BOSA

“La Regione provveda a bonificare lo specchio d’acqua davanti a Porto Managu, nel territorio di Bosa, dai resti di un impianto di acquacoltura abbandonato da anni, che oltre a determinare il rischio di inquinamento costituiscono un pericolo per la navigazione”. Questo chiede il gruppo dei Riformatori Sardi - Liberaldemocratici in Consiglio Regionale, primo firmatario Attilio Dedoni, in una interrogazione. Vecchia storia nelle acque di Bosa, tra “La casa del vento” e “Managu” quello dell’impianto di allevamento in mare di pesce pregiato che ha funzio-

nato dal 1999 al 2008, data di scadenza della concessione regionale e di liquidazione della società che gestiva la struttura, rimasta al suo posto “Nonostante la Regione avesse disposto la rimozione a carico dei titolari” ricordano i Riformatori. Gabbie e strutture semisommerse “Rimaste sul posto, che generano un potenziale inquinamento e sono ritenute pericolose per la navigazione” tanto che le autorità marittime hanno dovuto emettere numerose ordinanze reiterate negli anni, 2016 compreso, di interdizione dello specchio acqueo sulla costa del Grifone. “E avvisi di pericolosità a tutela della sicurezza delle im-

barcazioni” ricordano ancora nell’interrogazione con richiesta di risposta scritta i consiglieri Dedoni, Cossa e Crispolini. Nel 2013, la Giunta regionale ha stanziato quindi 30mila euro per finanziare la messa in sicurezza del tratto vicino a Managu “Ma ancora i lavori non sono partiti. È quindi necessaria e improrogabile una presa di coscienza, a tutti i livelli, perché lo splendido tratto di costa possa essere reso di nuovo fruibile in sicurezza ed a tutela delle amministrazioni che rischiano di essere interessate da eventuali richieste di risarcimento danni” la richiesta dei tre consiglieri dei Riformatori. (al.fa.)

ABBASANTA

Alzheimer, come affrontarlo Un corso Asl per i “caregiver”

ABBASANTA

Come prendersi cura delle persone affette dalle diverse forme di demenza, di Alzheimer. Se ne parlerà dal 20 settembre al Centro diurno “Rosaria Manconi” di Abbasanta (via Borsellino, 18) nell’ambito della decima edizione del corso psicoeducativo sulla malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza senile organizzato dall’Amas (Associazione Malattia Alzheimer Sardegna) in collaborazione con il centro Uva (Unità di Valutazione Alzheimer) della Asl 5 di Oristano.

Gli incontri, totalmente gratuiti (per i quali sono già chiuse le iscrizioni), si svolgeranno ogni martedì da settembre a dicembre 2016 e saranno dedicati ai caregiver, ovvero chi si prende cura delle persone affette dalle diverse forme di demenza: familiari delle persone affette da Alzheimer, operatori socio-sanitari, volontari.

Al tavolo dei relatori si alterneranno sanitari, psicologi, fisioterapisti, educatori, assistenti sociali, avvocati e vigili del fuoco, ciascuno dei quali approfondirà i diversi aspetti di una malattia con molte implicazioni.

ARDAULI

Venerdì in piazza appuntamento con l’amatriciana

ARDAULI

Non si arresta il flusso di solidarietà per le popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Ad Ardauli, venerdì prossimo, alle 21 in piazza San Damiano, ci sarà una amatriciana solidale. Al prezzo di 10 euro, si potrà avere un piatto di pasta, vino, acqua e dolci.

Il Comune e tutte le associazioni del paese sono impegnati nell’evento diretto a raccogliere fondi per le popolazioni colpite dal sisma. L’intero ricavato sarà devoluto alle popolazioni dei territori colpiti dal terremoto.



Una partita di calcio a sostegno delle aziende distrutte dal fuoco

A Bosa si giocherà tra la Nazionale italiana dei sindaci e una squadra selezionata dalla coop Asso. I proventi andranno a sostenere le attività di chi ha perduto tutto nei roghi del Montiferru

di **Alessandro Farina**
MODULO

«Uniti e solidali, attraverso i valori positivi dello sport, per aiutare quanti sono stati danneggiati dal terribile incendio che ha distrutto il territorio fra Saggama, Scano Montiferru e Sennariolo». Questa la filosofia che anima "Play4Live Sardegna 2016", iniziativa benefica che prevede, venerdì 9 settembre dalle 11 al Campo Italia di Bosa, la "Partita di solidarietà" tra la Nazionale Italiana Sindaci ed una componente di calciatori selezionata dalla Cooperativa Sociale "Asso" di Nuoro. Il ricavato delle offerte sarà devoluta per l'acquisto di foraggio e mangime da destinare alle aziende colpite dal distruttivo rogo del 24 agosto tra Planargia e Montiferru. L'iniziativa - patrocinata anche da Comune di Alghero, Borghi Autentici d'Italia, Anci Sardegna e Consiglio delle Autonomie Locali Sardegna - è stata ufficialmente presentata ieri mattina in comune a Modulo. Presenti il sindaco del paese Omar Hassan, il presidente dell'Unione dei Comuni Planar-



Il Canadair sulle zone colpite dagli incendi

gia-Montiferru Occidentale Antonio Zedda, i sindaci di Bosa Luigi Mastino, Scano Montiferru Antonio Flore, Sennariolo Gian Battista Ledda (assente per impegni il sindaco di Saggama Giovanni Antonio Cuccui), e dal responsabile della cooperativa Asso di Nuoro Salvatore

Siotto. «Considerati gli ingenti danni la Nazionale italiana sindaci ha pensato ad un aiuto concreto a quanti sono stati pesantemente colpiti dal rogo nei paesi tra Planargia e Montiferru» spiega Omar Hassan, attualmente unico rappresentante sardo della compagine di am-

ministratori della Nazionale Sindaci. «Il progetto iniziale prevedeva di sostenere "L'ambulanza del desiderio" promossa dalla cooperativa Asso, che vista l'emergenza ha però subito accettato di buon grado la nuova idea - spiega Hassan -. Siamo tutti uniti e solidali con i

comuni colpiti». «Per Bosa un grande onore ospitare la manifestazione» afferma Luigi Mastino, accompagnato dall'assessore allo sport Silvia Tanda, che darà il calcio d'inizio alla partita. «Tiferò per i sindaci, che masochisticamente resistono tra le mille difficoltà di questi territori, rispetto ad uno Stato che sentiamo spesso lontano e alle volte patrigno» afferma Antonio Zedda. Mentre Antonio Flore e Gianbattista Ledda, anche a nome del collega sindaco Giovanni Antonio Cuccui, ringraziano per l'iniziativa. «Le nostre comunità sono state lasciate sole ad affrontare l'emergenza. A parte l'onorevole Caterina Pes nessuno dalla Regione ci ha fatto neanche una telefonata» ribadisce il primo cittadino di Scano. «Nel nostro comune su tre attività legate al turismo integrato due sono letteralmente in ginocchio, anche una partita di solidarietà quindi diventa importante per cercare di guardare al futuro» afferma Gian Battista Ledda. "n momento quindi di sport, riflessione e concreto aiuto che saprà catalizzare l'attenzione di tanti cittadini.

